GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1881 — ROMA — GIOVEDI' 10 NOVEMBRE — NUM. 262

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	Roma . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno . . . . . . »	13	25	48
Giornale senza Rendiconti. . . .	Roma . . . . »	9	17	32
	Per tutto il Regno . . . . . . »	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZA. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, via della Scrofa, n. 47, piano 2°.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **431** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni delli 20 settembre 1880 e delli 3, 4 e 6 maggio a. c., con cui il Consiglio comunale di Alassio ha adottato un dazio di consumo per alcuni generi non contemplati dalla legge del 3 luglio 1864, n. 1827, nè dal decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018;

Visto l'art. 11 dell'allegato *L* alla legge 11 agosto 1870, n. 5784;

Visto il parere della Camera di commercio ed arti di Savona;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico. Il comune di Alassio è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo sopra i generi e nella misura indicati nella qui annessa tariffa, vista d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 ottobre 1881.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Tariffa.

Utensili in legno da cucina e da tavola, come cucchiai, forchette, mortai, taglieri, mestole e simili, e recipienti di legno aperti, cioè secchie, tinozze, bigonce e simili, esclusi i recipienti atti ad essere tappati, per quintale. . . . . . . L. 3 »

Pallini da caccia, id. . . . . » 2 »

Carta bianca e colorata da scrivere, esclusa la carta di modulo speciale e gli stampati ad uso delle Amministrazioni governative, la carta a strisce per gli uffici telegrafici e la carta bollata, per quintale . . . . . L. 4 »

Carta straccia, carta asfaltata ed impegolata, carta incollata sopra tessuti e cartoni, id. . . . . » 1 »

Stoviglie di porcellana e terraglie fine, id. . . . . » 3 »

Maioliche e terraglie d'ogni altra qualità, id. . . . » 1 50

Cristalli in bottiglie, bicchieri ed altri lavori di cristallo, id. . . . . » 8 »

Vetri in bottiglie, bicchieri od altri lavori di vetro, escluse le bottiglie di vetro nero o scuro, id. . . . . » 4 »

Amido, id. . . . . » 3 »

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze
A. MAGLIANI.

Il Num. **448** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 del regolamento approvato con R. decreto del 5 novembre 1876, n. 3489 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto col Ministro dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Nell'elenco delle autorità ed uffizi ammessi a corrispondere in esenzione delle tasse postali, annesso al regolamento approvato con R. decreto del 5 novembre 1876, nella parte che riguarda il Ministero dell'Interno, di contro a: *Ispettori delle carceri*, devesi aggiungere alle attuali indicazioni, nella seconda colonna: *Prefetture e Sottoprefetture.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 settembre 1881.

UMBERTO.

A. BACCARINI
DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO N° 100 (2° *trimestre* 1881) *degli attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il* 30 *giugno* 1881.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO Data	ATTESTATO Vol.	ATTESTATO N°	Durata Anni	TITOLO DEL TROVATO
1	Compagnie de Five-Lille a Parigi	Torino, via Carlo Alberto, 18	17 febbr. 1869	9	77	15	Appareil propre au classement et à l'enrichissement des matières minérales et autres, principalement des minerais et des carbures.
2	Van Royen Jean a Utrecht (Olanda)	Firenze, via del Fosso, 22	23 marzo 1869	9	134	15	Appareil nouveau pour l'élévation de l'eau appelé: *Roue Pompe.*
3	Ligny Antoine Louis a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	28 marzo 1873	13	133	12	Appareil de séchage général.
4	Peet Samuel Joseph di Boston (Stati Uniti d'America)	Milano, Foro Bonaparte, 29	17 genn. 1874	14	127	9	Invenzione relativa alle sedi delle valvole ed altre parti di esse e ad altri apparecchi in cui devono essere uniti due metalli, e ad una nuova costruzione di filetti delle viti per le aste delle valvole ed apparecchi.
5	Société pour la fabrication de pâte de bois a Grellingen (Svizzera)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	22 febbr. 1876	17	23	15	Perfectionnements apportés à la fabrication du papier.
6	Archimard Edmond et Secin Carlo di Zurigo (Svizzera)	Torino, corso del Re, 18	22 id.	17	30	15	Moyen de conservation des poteaux télégraphiques et autres bois fichés en terre.
7	Paquelin Claude André a Parigi	Torino, via San Massimo, 49	26 id.	17	33	6	Mode et système d'appareil de combustion pour obtenir séparément ou simultanément de la chaleur et de la lumière, leurs applications variées, parmi lesquelles se trouve l'application à la chirurgie pour en constituer un instrument nouveau dit: *Thermo-cautère.*
8	Schram Richard di Vienna, domiciliato a Londra	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	9 marzo 1876	17	53	6	Nouveau système de perforateur à vapeur ou à air comprimé pour galeries et autres.
9	Seck Wilhelm a Bockenheim (Germania)	Id. id.	20 genn. 1877	18	113	6	Nuovo sistema di ventilazione dei palmenti con apparecchio automatico di scuotimento per raccogliere le farine che si sollevano da essi.
10	Guzzi ing. Palamede a Milano	Id. id.	21 marzo 1877	18	220	6	Apparecchi fumivori regolatori della combustione.
11	Higuette Giulio a Parigi . .	Torino, via Rondò Valdocco, 1	28 id.	18	238	6	Perfectionnements apportés aux appareils cribleurs ou épierreurs-aspirateurs-trieurs de grains et graines.
12	Baville Edouard e Greenvood Arthur a Leed (Inghilterra)	Torino, piazza Statuto, 15	9 aprile 1877	18	267	6	Nouveau système d'outils mécaniques pour machines à tarauder et pour machines à couper les métaux.
13	Wertheim Giuseppe a Bornheim (Germania)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	12 id.	18	290	6	Perfezionamenti nelle macchine a gas.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO Data	Vol.	N°	Durata — Anni	TITOLO DEL TROVATO
14	Hayem Simon Aîné a Parigi	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	20 febbr. 1878	19	441	15	Perfectionnements dans les moyens de fixation des fermoirs burrettes de maintien et autres accessoires des cravates ou articles similaires.
15	Nobili Ferdinando a Firenze	Firenze, via Cavour, 2	20 id.	19	443	6	Seminatrice *Nobili.*
16	Pergolin Théophile a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	20 id.	19	448	6	Fabrication de sels marins par les procédés naturels et artificiels combinés.
17	Véron Louis Paul e Edeline Emile a Parigi	Id. id.	25 marzo 1878	20	5	5	Système d'arrêt instantané des trains par l'arrière pour chemins de fer.
18	Romain Adolphe a Parigi .	Id. id.	25 id.	20	6	5	Allumoir à feu instantané dit: *Allumoir Parisien.*
19	Engström Adele nata Lindhal a Parigi	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	25 id.	20	9	6	Un appareil électrique dit: *Frein Engström* pour maîtriser les chevaux.
20	Bettaglio Luigi a Bologna .	Bologna, fuori porta Galliera, 364	25 id.	20	20	15	Apparato *Bettaglio,* scappamento in caldaia.
21	Savery Edward a Welmugton (Stati Uniti d'America)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	30 id.	20	26	6	Fibre vulcanisée.
22	Erlach Joseph a Korpitsch (Austria)	Roma, piazza della Consolazione, 87	30 id.	20	34	6	Perfectionnements dans la construction des chassis ainsi que des roues de vélocipèdes et autres véhicules.
23	Picard Louis a Parigi. . . .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	6 aprile 1878	20	48	6	Un genre de cravate cordelière sans fermoir, pour hommes, dames et enfants.
24	Wegelin et Hübner et Pollacsek a Halle (Germania)	Roma, piazza della Consolazione, 87	16 genn. 1879	21	206	15	Procédés et appareils pour l'extraction d'oxydes métalliques par le carbonate d'ammoniaque et pour la récupération de celui-ci.
25	Hambruch Gustavo a Berlino	Id. id.	16 id.	21	207	5	Nouveau système de frein de véhicules à essieux divisés et à pivots.
26	Brossard Jules di Lione (Francia)	Torino, via S. Massimo, 45	25 id.	21	217	6	Un condenseur aspirant, dit: *Condenseur Brossard,* applicable à tous les systèmes de machines à vapeur.
27	Simon Marcus a Parigi . . .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	31 id.	21	225	6	Appareil à former les enveloppes de lettres et à coller les timbres, étiquettes et autres articles similaires.
28	Werner Ericson Nils a Stocolma (Svezia)	Id. id.	31 id.	21	226	6	Perfectionnements dans l'utilisation de la vapeur perdue en ayant déjà été employée.
29	Corduan Joseph di Brooklyn (Stati Uniti d'America)	Id. id.	31 id.	21	233	3	Metodo e apparecchio perfezionato per conservare l'equilibrio dei letti, delle sedie e simili, e specialmente designato per essere impiegato sulle navi per impedire il male di mare.
30	Tim Billings Fuller a New-York (Stati Uniti d'America)	Id. id.	31 id.	21	241	6	Perfezionamenti negli apparecchi per illuminazione elettrica.
31	Ditta Ferdinand Dolainski e et C^ie^ a Vienna (Austria)	Id. id.	7 febbr. 1879	21	249	6	Apparecchio misuratore degli spiriti, applicabile nelle distillerie per la commisurazione della tassa di produzione.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO Data	Vol.	N°	Durata Anni	TITOLO DEL TROVATO
32	Salvy Emile a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	7 febbr. 1879	21	257	3	La vitrification des impressions gélatineuses, soit photographiques, soit d'après des planches en taille douce ou à l'eau fort.
33	Hodgkins John Lincham di Barnes (Inghilterra)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	7 id.	21	260	3	Perfezionamenti nei letti degli ospedali e simili.
34	Barbieux Jules et Rosier Armand a Marsiglia	Id. id.	11 id.	21	266	15	Procédé de saponification des huiles minérales de toute nature et de toutes provenances formant un savon nouveau, dit: *Savon-benzine*.
35	Davis Francis Newcome a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	15 id.	21	277	6	Perfectionnements dans la construction des pompes.
36	De-Canibus Vittorio di Vigone, domiciliato a Scalenghe (Torino)	Torino, via della Zecca, 34	22 id.	21	283	3	Il piccolo corriere, ossia nuovo sistema di trazione con ridurre cioè l'attuale metodo di trazione ordinaria in quello di pressione conservando la stessa trazione.
37	Tesorone Gaetano a Napoli.	Napoli, via Settembrini, 71	6 marzo 1879	21	308	3	Gambetto, ossia nuovo meccanismo per montare qualsiasi pezzo di medicatura nella regione perineale d'ambedue i sessi.
38	Van Ruyven Cornelis Roeland di Deventer (Paesi Bassi)	Torino, via della Provvidenza, 5	6 id.	21	310	15	Rectificateur des aiguilles aux gares d'évitement.
39	Boltri Giuseppe e Masserano Camillo a Torino	Torino, corso S. Massimo, 31	18 id.	21	322	6	Nuovo crivello cilindrico per il grano.
40	Magnier Paul e Doerflinger Louis Frédéric a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	18 id.	21	326	6	Un nouveau procédé de dissolution de la soie et les applications de ce procédé.
41	Bretonnière Jules a Philippeville	Id. id.	18 id.	21	331	6	Une pompe perfectionnée à colonne d'eau oscillante, dite: *Pulsateur Bretonnière*.
42	Condoint-Gougeul Jean di Montmorillon (Francia)	Firenze, via della Scala, 103	18 id.	21	333	3	Grue-vagonnet avec ou sans chariot.
43	Tillmann Frédéric di Arsbruck	Id. id.	28 id.	21	370	7	Préparation et extraction du moût dans un appareil fermé étanche à l'air sous pression, en l'absence de l'air atmosphérique, et avec emploi de vapeur d'eau à différentes températures et pressions.
44	Gualazzi Giovanni di Cremona	Milano, via Sant'Eufemia, 11	28 id.	21	380	3	Congegno a spirito per ottenere in minor tempo l'ebollizione dei liquidi, in confronto del sistema ora in uso delle macchinette da caffè, nonchè per far cuocere carni od altro; applicabile anche ad altri apparecchi pei bisogni della società e industrie.
45	Justice Philip Syng ing. a Londra	Torino, piazza Statuto, 15	31 id.	21	389	6	Un appareil perfectionné servant à amortir le bruit d'échappement de la vapeur ou des gaz des machines motrices et autres.
46	La Società Rollet et C.ie di di Troyes (Francia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	10 id.	21	401	15	Système de commande à action directe.
47	Falize Lucien Joseph a Parigi	Id. id.	10 id.	21	416	15	Genre de décoration par la gravure et l'émail applicable à l'orfévrerie et à la bijouterie.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO			Durata	TITOLO DEL TROVATO
			Data	Vol.	N°	Anni	
48	Gérard Giuseppe a Pisa . .	Pisa, via Fibonacci, 16	18 marzo 1879	21	421	10	Nuova fornace da vetro.
49	Pandiani Enrico a Milano .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	18 id.	21	426	3	Macchina a *parer* per filati in matassa.
50	Loewig Frederich a Dresda .	Torino, piazza Statuto, 15	21 magg. 1879	21	500	6	Un nouveau procédé d'obtention du sucre des jus de betterave et de reson, ainsi que de la mélasse et autres résidus avec révivification de l'alumine ayant servi à la dite obtention du sucre.
51	Berlien Joachim Emil di Altona (Prussia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	27 id.	22	2	6	Nouvelle méthode pour la rectification de l'alcool.
52	De Silvestri cav. prof. Antonio a Torino	Torino, corso Vittorio Emanuele, 63	12 genn. 1880	23	108	3	Imprimerie domestique *Dess.*
53	Oram Zacheriah e Grove Brunner Philip a Filadelfia (Stati Uniti d'America)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	12 id.	23	115	3	Perfezionamenti nel meccanismo di propulsione dei navigli.
54	Jones Owen di Filadelfia (Stati Uniti d'America)	Id. id.	12 id.	23	116	3	Perfezionamenti nelle armi da fuoco a cilindro rotativo.
55	Valera Domenico a Roma .	Roma, via Santa Maria dei Calderai, 17	20 id.	23	124	6	Copia-lettere tascabile.
56	Leblanc Hippolyte e Loiseau Eugène Victor Achille a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	20 id.	23	125	6	Un nouveau système et de nouveaux moyens permettant la manœuvre automatique par l'électricité des disques, signaux de chemins de fer, tramways, etc.
57	Mactear Jean a Glasgow (Inghilterra)	Id. id.	20 id.	23	127	6	Perfectionnements dans l'obtention et l'application du carbone sous forme cristalline et autres.
58	Bernard Pietro a Torino . .	Torino, via Mercanti, 3	20 id.	23	128	2	Tintura nera delle pelli di vitello per uso di kolbachs e zaini militari.
59	Decombe François Xavier a Bléré (Francia)	Firenze, via Ferruccio, 9	20 id.	23	133	3	Un genre de presse hydraulique applicable aux pressoir à vendange, à cidre, etc.
60	Forno Lorenzo di Monteu da Po	Torino, via Milano, 18	20 id.	23	135	3	Guano del Perù insetticida.
61	Bolle Georges a Parigi . . .	Torino, via S. Massimo, 45	20 id.	23	136	3	Un nouveau système de publicité.
62	Hammesfahr Ernst a Foche (Germania)	Roma, piazza Ara Coeli, 22	30 id.	23	142	15	Perfectionnements aux plumes à écrire.
63	Ditta Sam F. Goldberger e figli a Vienna (Austria)	Roma, via Uffici del Vicario, 49	31 id.	23	152	3	Processo per rendere impermeabili all'acqua i tessuti di qualunque genere, eccettuati quelli a grandi maglie, conservando la loro originaria porosità e senza perdere la proprietà della traspirazione, nè l'altezza della stoffa, la qualità ed il colore e senza portar nocumento alla durata della medesima.
64	Konigsberger et Cie Ditta di Pietroburgo	Torino, piazza Statuto, 15	31 id.	23	157	6	Machine à calculer perfectionnée.
65	Boyer Francesco di Brassac-les-Mines (Francia)	Torino, via Borgonuovo, 36	31 id.	23	158	6	Machine à tailler les haies vives pour clôture.
66	Bidischini dall'Oglio conte Giuseppe e Meotti Giuseppe a Bologna	Bologna, via Saragozza, 27	15 febbr. 1880	23	163	5	Macerazione della ginestra.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO Data	Vol.	N°	Durata — Anni	TITOLO DEL TROVATO
67	Connolly John C. a Marsiglia	Torino, via S. Massimo, 45	15 febbr. 1880	23	165	15	Une machine à fabriquer divers types de boîtes d'allumettes opérant automatiquement le traçage, le moulage, lo collage et le sablage des boîtes.
68	Mallory William Henri a Bridgeport (Stati Uniti di America)	Torino, piazza Statuto, 15	20 id.	23	173	14	Perfezionamenti nelle barche da torpedini ossia torpedini a pesce.
69	Roksandic Daniel a Parigi .	Torino, via Cigna, 1	20 id.	23	179	6	Perfectionnements apportés aux appareils à réflexion propres à mesurer les distances.
70	Colwell William Samuel di Pittsburg (Stati Uniti di America)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	20 id.	23	185	8	Perfezionamenti nella produzione della forza motrice a mezzo del bisolfuro di carbonio e de' suoi composti, negli apparecchi a ciò destinati e nella utilizzazione dei medesimi.
71	Pontiggia Rinaldo a Parigi.	Milano, via Molino delle armi, 53	20 id.	23	190	5	Perfectionnements au blanchiment des tissus de lin et de chanvre.
72	Foresti Giovanni di Brescia	Padova, via dei Servi, 1068	24 id.	23	192	3	Fabbricazione delle cartelle per pavimenti.
73	Dalström Gustavo ingegn. a Huttsfield (Svezia)	Torino, via Borgonuovo, 36	24 id.	23	194	6	Système de communication télégraphique des trains en marche, soit entre eux, soit avec les gares.
74	Schulz Friederich e Schulz August a Berlino	Roma, piazza Ara Coeli, 22	24 id.	23	195	6	Appareil à fermeture des souliers, gants, manteaux, ceintures, etc.
75	Schmidt Gottlieb Johannes a Ober-Peilau (Germania)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	24 id.	23	198	6	Une machine pour la fabrication d'articles de batisse et autres articles en pierre des blocs de pierre bruts sortant des carrières.
76	Richetta Domenico a Torino	Torino, piazza Statuto, 15	28 id.	23	201	5	Perfezionamenti nei paglericci elastici con sponde a tensione variabile e con estremità ad inclinazione graduale.
77	Zangara Vincenzo di Terranova e Gatto-Nicastro di Mazzarino (Caltanissetta)	Catania, corso Vittorio Emanuele, 37	28 id.	23	202	2	Forno *Zangara-Gatto* per trattamento di minerali solfiferi sia in pezzi che in sterri.
78	De la Sauce Ernesto a Berlino	Torino, via Borgonuovo, 36	28 id.	23	206	6	Nouveau genre de tôle armée pliée.
79	Turricelli Salvatore di Orbetello	Napoli, vicolo Campane, 32	28 id.	23	216	10	Nuovi ferri da stirare biancheria.
80	Novis Charles Théophile a Vercelli	Vercelli, fuori porta Torino, presso Garrone	5 marzo 1880	23	221	5	Machine à faire les briques de toutes dimensions.
81	Krnka Silvestro di Weinberg (Austria-Ungheria)	Torino, via Borgonuovo, 36	5 id.	23	222	3	Astuccio per cartuccie applicabile ai fucili a retrocarica.
82	Cooley William a Parigi . .	Roma, passeggiata di Ripetta, 16	11 id.	23	229	6	Apparecchio per cremare il latte.
83	Lancini Giuseppe a Milano .	Milano, via Genova, 5	11 id.	23	232	5	Imposte in ferro per porte e botteghe, sistema *Lancini.*
84	Guzzi ing. prof. Palamede a Milano	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	11 id.	23	233	3	Perfezionamenti negli apparecchi impiegati nella trattura della seta, parzialmente applicabili per altre industrie.
85	Bassi Carlo a Milano	Id. Id.	11 id.	23	234	3	Una disposizione particolare per l'utilizzazione del calore contenuto nel vapore di scarico applicabile all'essiccazione del sapone o ad altre industrie.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO Data	Vol.	N°	Durata Anni	TITOLO DEL TROVATO
86	De Micheli Giacomo a Novi Ligure	Novi Ligure, via S. Pietro, 3	11 marzo 1881	23	235	6	Un apparecchio per utilizzare il vapore dello scappamento delle macchine motrici posto negli stabilimenti di agglomerati di carbone, raffinerie da zuccheri, cappellerie, pannerie, tintorie, ecc.
87	Taormina dott. Vincenzo e C. a Palermo	Palermo, corso Vittorio Emanuele, vicolo Dadi	16 id.	23	240	15	Fusione degli zolfi a forno continuo chiusi ermeticamente e senza dispersione.
88	Gawron Rudolf e Rappaport Louis a Gleiwitz (Germania)	Roma, piazza Ara Coeli, 22	16 id.	23	241	15	Machine à mélanger et à peser.
89	Briziano dott. Anselmo di Mantova	Milano, piazza Beccaria, 10	16 id.	23	246	2	Scarpa podoiatrica.
90	Bazetta Felice a Torino . .	Torino, piazza Statuto, 15	16 id.	23	250	3	Perfezionamenti nei freni per ferrovie.
91	Ferrero Vittorio Secondo di Asti	Torino, via Scuderie Reali, 3	20 id.	23	254	5	Estrazione della lana da qualsivoglia pelle e modo di conciare, indurare e pietrificare la pelle stessa.
92	Ditta Cesare Pangrazzi e fratelli a Milano	Milano, corso Garibaldi, 10	20 id.	23	257	2	Macchina per lucidare la ceralacca, sistema *Pangrazzi*.
93	Weyer Arthur a Gladbach (Germania)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	20 id.	23	258	2	Appareil pour évaluation des distances.
94	Payen Pierre Emile Thomas a Marsiglia	Genova, via Palestro, 3	20 id.	23	260	3	Nuovo processo di riscaldamento dei corpi solidi a temperatura costante.
95	Bonelli Vincenzo e Pini Tito a Milano	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	26 id.	23	271	3	Nuovo tipo di stellette per truppa in osso ed altri materiali fissabili mediante cucitura.
96	Cailloux Eugène a Parigi . .	Torino, piazza Statuto, 15	26 id.	23	273	3	Perfectionnements aux brouettes et véhicules de transport.
97	Lattes Frères a Lione . . .	Torino, via S. Massimo, 45	26 id.	23	276	3	Bouton de chemise brisure.
98	Sommer Alfred Simon a Pierrepont (Francia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	26 id.	23	278	6	Procédé nouveau pour la fabrication des feutres.
99	Rickman James Pellatt e Thompson Jacob Baynes di Londra	Torino, piazza Statuto, 15	26 id.	23	281	15	Un procédé et appareil perfectionné pour la fabrication de l'ammoniaque et de ses composés.
100	Houllier Henry August a Rouen (Francia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	31 id.	23	292	3	Eclisse coussinet à patins.
101	Serpollet Frères et C^ie a Culoz (Francia)	Torino, via Cigna, 1	31 id.	23	300	6	Un moyen de production instantanée de vapeur.
102	Gasc Salvatore e Mader Augusto a Mazamet (Francia)	Torino, via Borgonuovo, 36	31 id.	23	304	5	Système d'amélioration des peaux des espèces bovines, ovines et autres animaux à poil pour faciliter le pelage.
103	La Ditta Eduard Perger et C^ie a Baden (Austria)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	12 aprile 1880	23	309	6	Perfectionnements dans la torréfaction du café et dans l'application des dérivés de cette torréfaction.
104	Canale Antonio a Genova .	Genova, via Bobbio, 604	12 id.	23	312	3	Apparecchio automotore e generatore di elettricità.
105	Balsamello Felice a Roma .	Roma, via Quattro Fontane, 65	12 id.	23	313	5	Motore continuo.
106	Ditta Weber et Bünzli di Uster (Svizzera)	Torino, piazza Statuto, 15	30 id.	23	375	6	Perfectionnements dans la machine centrifuge à bluter les farines.
107	Cutroneo Giacinto a Messina	Messina, via Darsena	30 id.	23	377	3	Perfezionamenti diversi introdotti nella costruzione delle norie.
108	Kolp Natale a Varazze (Genova)	Varazze (Genova), via Campana, 1	10 giugno 1880	23	461	3	Tenda *Kolp* sopradetta *La Capricciosa*.

Roma, addì 7 ottobre 1881.

Per il Ministro: SIMONELLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL COLLEGIO REALE DELLE FANCIULLE IN MILANO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso al posto di vicedirettrice, vacante nel Collegio Reale delle Fanciulle, in Milano, coll'annuo stipendio di lire 1500, oltre il vitto o l'alloggio.

Il concorso è per titoli e per esame, e rimane aperto fino a tutto il corrente mese di novembre.

Le aspiranti dovranno presentare la loro domanda, in carta da bollo da lira una, al Consiglio d'amministrazione del Collegio stesso (via della Passione, n. 12), dichiarando il loro domicilio ed allegandovi:

1. L'attestato di nascita;
2. La patente di maestra elementare di grado superiore;
3. L'attestato di moralità rilasciato dal sindaco del comune in cui le aspiranti ebbero l'ultima dimora;
4. Tutti quegli altri titoli i quali valgano a far meglio conoscere la coltura delle aspiranti e la loro attitudine al disimpegno delle incumbenze che andrebbero ad assumere.

Si avverte che nell'esame dovranno dar prova di saper conversare in lingua francese.

Pochi giorni dopo chiuso il concorso le concorrenti dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame dinanzi ad una Commissione a ciò espressamente eletta dal Consiglio. Le aspiranti saranno avvisate per lettera del giorno in cui avrà principio l'esame.

A parità di merito saranno preferite le candidate che sono già addette ad altro Collegio femminile governativo, e il posto non sarà definitivamente conferito che dopo aver dato, per lo spazio di un anno, fondata prova di saper coprire quell'ufficio.

Milano, il 1° novembre 1881.

Il Regio Provveditore Presidente
G. Rho.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento del cavo sottomarino fra Rio Grande do Sul e Montevideo.

I telegrammi per l'Uruguai ed oltre riprendono quindi, fra queste due località, la via sottomarina normale. La tassa non varia.

Annunzia pure l'interruzione dei cavi sottomarini Gibilterra-Lisbona e Gibilterra-Villa Reale. I telegrammi diretti alla Gran Bretagna percorrono le linee terrestri senza variazione di tassa.

Roma, 9 novembre 1881.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

È stato denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 312, rilasciata in data 1° settembre 1881 dall'Intendenza di finanza di Brescia al sig. D. Luigi Perugini, pel deposito del certificato n. 706025 di lire 345 di rendita, al nome di Raffa Giovanni fu Giovanni Angelo, per essere annotata d'ipoteca.

A termini e per gli effetti dell'art. 334 del regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque potrà avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, si procederà alla consegna del predetto titolo, senza il ritiro della ricevuta denunciata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 8 novembre 1881.

Per il Direttore Generale: Ferrero.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La prima sentenza pronunciata dal Tribunale speciale incaricato di applicare la legge agraria in Irlanda è comparsa tre o quattro giorni or sono. La Sottocommissione agraria che risiede a Belfast ha deciso su quindici domande di riduzione di fitto, presentate dagli affittaiuoli dell'arcidiacono Crawford. In ognuno di questi casi, ad eccezione di uno, essa ha accordato ai petenti delle riduzioni che variano dal venti a trenta per cento.

« Una grande moralità, osserva l'*Indépendance Belge*, risulta da questo fatto, ed è che gli affittaiuoli irlandesi non avevano torto di dire che erano sfruttati dai loro proprietari, e che la riforma preparata da Gladstone era indispensabile come ha sempre sostenuto il suo autore.

« Da altro canto, l'irritazione che la sentenza pronunciata a Belfast ha prodotto nei giornali conservatori di Londra, permette di farsi un concetto dell'impressione che essa produrrà sugli agricoltori irlandesi. Se, come dice il *Morning Post*, questa sentenza giustifica le peggiori apprensioni degli avversari della legge agraria, essa giustifica altresì le migliori speranze dei partigiani della riforma. La Lega agraria non darà più ad intendere agli affittaiuoli che la legge agraria è un inganno, che gli uomini incaricati di applicarla favoriranno gli interessi dei proprietari e che dalla legge stessa non si può sperare nessun profitto. Quando la riforma non esisteva che allo stato di teoria, era facile trarre in inganno gli illetterati sul suo significato. Oggi che è tradotta in atto e che i contadini si trovano in presenza di un fatto palpabile, che risulta dalle riduzioni di fitto decretate a Belfast, l'equivoco non è più possibile.

« È da prevedersi che la sentenza di cui è parola produrrà una profonda impressione nei centri agrarii d'Irlanda e che contribuirà in modo notevole alla pacificazione del paese. »

Un telegramma ha già annunziato che un decreto dello imperatore Guglielmo, pubblicato nell'*Indicatore Ufficiale* di Berlino, convoca il Parlamento tedesco per il 17 di novembre.

Secondo i giornali tedeschi, la ragione per cui si è accelerata la convocazione del Parlamento, si è che il governo intende di far ultimare i lavori prima della riunione della Dieta prussiana che ha luogo verso la metà di gennaio. A quanto si dice, la sessione imminente sarà consacrata quasi interamente alla discussione del bilancio che si viene ora preparando negli uffici del Consiglio federale, e del progetto di legge concernente i crediti relativi all'aggregazione dell'Elba inferiore alla unione doganale tedesca. Si attende, insomma, una sessione calma, a meno di incidenti che possono sorgere in seguito a mozioni od interpellanze da parte della opposizione.

Il Comitato centrale dei conservatori di Prussia ha indirizzato al sig. di Bismarck il telegramma seguente:

« Il Comitato ha l'onore d'informare Vostra Altezza che di fronte al risultato ufficiale delle elezioni di Berlino, esso ha preso la ferma risoluzione di continuare energicamente la lotta contro la Lega progressista di questa città, e che si

sforzerà, entro i limiti delle sue forze, di contribuire alla guarigione del male cronico che corrode la nostra vita politica. „

Il signor di Bismarck ha risposto per via telegrafica in questi termini:

« Vi ringrazio sinceramente del vostro telegramma e vi sarò riconoscente per l'appoggio che mi presterete nella lotta contro i conati del partito progressista, i quali, ne sono convinto, mettono in pericolo l'imperatore e l'impero. „

Il 5 novembre ebbe luogo, alla Camera dei deputati della Sassonia, la discussione di un'interpellanza del deputato socialista Bebel sul mantenimento del piccolo stato d'assedio a Lipsia.

Rispondendo al signor Bebel, il ministro dell'interno ha dichiarato che il governo non aveva a render conti che al Parlamento germanico. Aggiunse che il governo sassone aveva il diritto di rammentarsi che la democrazia socialista mira a rovesciare la monarchia, a trasformare la proprietà individuale in proprietà collettiva ed a distruggere la religione, e che, a termini del suo manifesto, tutti i mezzi sono buoni per raggiungere il fine.

Il governo, proseguì il ministro, ha il dovere di combattere il partito rivoluzionario. La misura presa a Lipsia ha posto felicemente termine ad uno stato di cose che comprometteva gravemente il principio d'autorità. Quanto alla responsabilità pei danni che ne possono risultare essa deve cadere interamente sugli agitatori che hanno voluto proseguire la loro opera malgrado tutte le ammonizioni.

Nella seduta del 7 corrente della Camera dei deputati di Francia è incominciata la discussione sulle interpellanze relative alle faccende di Tunisi.

Naquet svolge la sua interpellanza. Protesta contro il signor Ferry che vuol rendere responsabile la Camera passata degli ultimi avvenimenti di Tunisia.

Votando i crediti e il trattato del Bardo, disse l'oratore, la Camera non ha assunto la responsabilità che le si attribuisce. Il ministro ha rifatto la storia della questione tunisina dalle sue origini; ha invocato l'autorità del signor Guizot e del signor Drouyn de Lhuys per giustificare l'occupazione, ma non ha spiegato perchè, nel momento del voto decisivo, il 7 aprile, il governo aveva nascosto che egli divideva l'opinione di questi uomini di Stato. Bisognava dire, il 4, chè si trattava della occupazione permanente. La Camera avrebbe veduto allora quello che aveva da fare.

L'oratore ricorda le dichiarazioni dei ministri. L'esiguità dei crediti domandati, circa 7 milioni, poteva parere sufficiente per reprimere l'aggressione dei Krumiri e allontanare ogni idea di una spedizione prolungata. Chiedere quattro milioni, quando ce ne vorranno trenta, è un sorprendere la buona fede del Parlamento.

L'oratore ricorda la dichiarazione fatta dal signor Delafosse, e dice che pareva non si volesse raggiungere che un fine unico: il castigo dei saccheggiatori. Quattro giorni dopo seguiva la interpellanza del signor Janvier de la Motte, che conteneva, senza intenzione però, una calunnia. Il presidente del Consiglio aveva occasione di far conoscere i suoi sentimenti e illuminare la Camera; non lo fece.

Il signor Naquet termina il suo discorso dicendo che il gabinetto ha commesso degli errori palpabili, e dichiara di essere tranquillo, perchè è certo che nessun membro dell'antico gabinetto può figurare nel nuovo ora che si sta per rientrare nella politica parlamentare veramente omogenea.

Janvier de la Motte. Dice che non ha nulla da aggiungere dopo l'eloquente discorso del signor Naquet.

Le Faure. In quanto concerne il *biancosegno* dato dal gabinetto, il presidente del Consiglio non ha detto la verità. Se il gabinetto sapeva quello che voleva fare, perchè non averne informato il Parlamento quando si stava per consultare il suffragio universale?

La vera dottrina della Repubblica deve essere la sincerità: il gabinetto ha il dovere di dire quello che vuol fare, sotto pena di mancare ai suoi doveri e di compromettere il prestigio della Repubblica.

L'oratore entra nei particolari della spedizione stessa dal punto di vista militare e sanitario. Egli nota certi errori commessi, specie il rimpiazzo delle truppe già abituate al clima con truppe nuove e più atte a prendere le febbri.

Egli biasima le circolari del ministero della guerra. Dice che il disordine è così grande, che la maggior parte dei reggimenti hanno un numero derisorio di soldati, in seguito a congedi troppo facilmente accordati e al rinvio della classe 1876 che si fu obbligati a licenziare a causa di una promessa del ministro dell'interno.

Fa numerose citazioni: certe compagnie non hanno che 70 soldati e qualcheduna anche 20. Il 115° di linea per formare il suo distaccamento ha dovuto prendere in prestito degli uomini da un altro reggimento.

Ci vogliono due reggimenti per far la scorta d'onore del presidente della Camera.

Una classe nuova sta per giungere fra qualche giorno; ma non è una forza reale; tale è la situazione che è stata fatta all'esercito, e che deve essere conosciuta dal paese. Il grande errore del ministero è di aver toccato l'esercito.

Il generale *Farre* risponde al signor Le Faure e confuta tutte le accuse e gli appunti fatti.

Si scrive da Sofia che il principe Alessandro ha convocato per il 13 novembre gli elettori che devono eleggere i membri del Gran Collegio, il quale, a sua volta, dovrà nominare i membri del Consiglio di Stato.

Il Gran Collegio si riunirà il 17 novembre, cioè quattro giorni dopo l'elezione.

Tra i progetti di legge che il ministro delle finanze di Spagna, signor Camacho, ha presentato alle Cortes, ve ne ha uno diretto a migliorare la situazione finanziaria ed a sviluppare il commercio e l'industria delle colonie. A tenore del progetto in parola, dal 1° gennaio 1882 la navigazione tra le Antille, le isole Filippine e la penisola sarà considerata come cabotaggio. I prodotti di Cuba sbarcati nei porti di Spagna, sotto bandiera nazionale, saranno esenti da dazi, ad eccezione però degli alcool, zuccheri, cacao e caffè, che pagheranno un dazio unico di 8, 10, 25 e 35 franchi per chilogramma.

La tariffa doganale che colpisce queste merci, quando non provengono direttamente dalle colonie spagnuole e sotto bandiera spagnuola, è mantenuta fino al rinnovamento dei trat-

tati di commercio; di modo che gli zuccheri greggi e raffinati inglesi, francesi e tedeschi pagheranno 57 franchi, mentre ne pagheranno soltanto otto quelli provenienti dalle Antille spagnuole.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Roma, 9. — Questa mattina, alle ore 9, sotto la presidenza dell'on. generale Ricotti, si è riunita la Sottocommissione dei bilanci della guerra e della marina.

Venne intrapreso l'esame preliminare del bilancio della guerra, e furono rimandate le più importanti questioni ad una prossima seduta, cui interverranno anche gli onorevoli Botta e Di Gaeta.

Roma, 9. — L'on. Merzario ha già trasmesso alla segreteria della Camera la sua relazione sul bilancio di agricoltura e commercio, di cui il 14 corrente sarà data lettura alla Sottocommissione.

Anche gli onorevoli Leardi e Melchiorre sottoporranno alle rispettive Sottocommissioni e alla Giunta generale le loro relazioni sui bilanci delle finanze e della giustizia.

Madrid, 9. — *Camera.* — Il ministro dell'interno, rispondendo a Robledo, suo predecessore, disse che il ministero Sagasta sarà fedele al suo programma liberale. Preferisce il sistema di Vittorio Emanuele a quello di Francesco II di Napoli, poichè il primo è il migliore per sviluppare sentimenti di affezione verso la dinastia regnante.

Dublino, 9. — La seduta degli *home rulers* approvò un manifesto chiedente un Parlamento separato per l'Irlanda.

Londra, 9. — Il *Daily News* ha da Berlino che Bismarck manifestò l'intenzione di dimettersi in seguito ad elezioni che impediscono la sua azione politica.

Saint-Etienne, 9. — Nel *meeting* Billing, Humbert e Lecomte hanno ripetuto i discorsi del Circo Fernando e di Lione, ed hanno deciso d'intimare alla Camera di mettere in accusa il ministero. Billing disse che, essendo stanco di ricevere delle smentite, mostrerà a Grévy documenti comprovanti la sua missione di conciliazione in Roma.

Alessandria, 9. — Il soggiorno prolungato di Arabi bey al Cairo è molto commentato. Ieri correva la voce che Cherif e Cairi erano dimissionari, il primo perchè non poteva governare come vorrebbe a causa del continuo intervento di Arabi bey, ed il secondo perchè, come consigliere confidenziale del kedivé, si attirò l'odio del partito militare. Altre voci dicono che Cherif rinunziò a dimettersi, avendo Arabi bey acconsentito alla soppressione dell'*Hedjas*, alla quale dapprincipio egli opponevasi.

Berlino, 9. — A Francoforte, nel ballottaggio, Sonnemann ottenne 9149 voti; Döll, socialista, 8600.

A Norimberga, Gunther, progressista, 11,115 voti, e Grillenberger, socialista, 12,209.

Sant'Arcangelo (Romagna), 9. — Il Ministro Baccarini è giunto alle ore 10 e mezza. Era atteso dal sindaco, conte Baldini, da altre autorità locali, e da molti cittadini che lo ricevettero con segni di grande simpatia. Si recò al Municipio accompagnato dai deputati Berti Ferdinando, Ferrari, Lugli e Marescotti.

Il Ministro riparte questa sera per Roma.

Venezia, 9. — Le torpediniere *Nibbio* e *Avvoltoio* sono giunte ieri sera.

Milano, 9. — Stamane verso le 11 è crollata la volta della chiesa che si costruisce qui in via Galileo. Precipitarono dall'impalcatura parecchi operai, dei quali uno rimase cadavere, quattro sono morenti e due feriti gravemente. L'infortunio è attribuito alla cattiva costruzione del fabbricato.

Torino, 9. — Oggi ebbe luogo un'adunanza, presieduta dal sindaco, cui intervennero molti senatori e deputati, e molte notabilità del commercio di Torino e Genova. Fu votato ad unanimità l'ordine del giorno Spantigati con cui si raccomanda al Governo la costruzione della linea ferroviaria Alessandria Genova per le valli della Stura e dell'Orba.

Algeri, 9. — Nessuna notizia della colonna Delebecque dopo il 3. Essa doveva lasciare Ich il 5, dirigendosi a Maghar.

Colonia, 9. — Un articolo della *Kölnische Zeitung*, rispondendo alla *Post*, dice che la Germania è unanime nel volere mantenere Bismarck per la direzione estera, ma per la politica sociale interna vorrebbe mani meno pronte e più esperte.

Parigi, 9. — Una lettera di Broglie constata che il progetto di trattato per il protettorato francese sulla Tunisia fu elaborato soltanto nel 1878, dopochè egli cessò di essere ministro degli esteri.

Parigi, 9. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione sulle interpellanze. — Ferry confuta gli attacchi di Clémenceau. Dice che il progetto di credito fondiario per Tunisi non fu realizzato; che l'affare dell'Enfida fu un affare onorevole; che l'affare della Bona-Guelma fu utilissimo agli interessi francesi. Il gabinetto meriterebbe rimproveri se non avesse sostenuto questi interessi nazionali. Ferry soggiunge che era tempo di far cessare una sorda agitazione contro gl'interessi francesi. Dice che era impossibile il regolare amichevolmente la questione della frontiera, causa l'impotenza del bey. Il gabinetto seguì la tradizione costante della diplomazia francese. Tutelò gl'interessi della Francia col trattato per il protettorato, che permise alla Francia di prendere ciò che altri avrebbero preso. Era l'unico mezzo per chiudere la porta della frontiera algerina per le eventualità di un conflitto orientale nel bacino del Mediterraneo.

La seduta è sospesa.

Parigi, 9. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la seduta. — Ferry nega di aver ingannato la Camera. Ricorda l'ordine del giorno Bert, autorizzante ad andare fino al limite necessario. Crede la domanda d'inchiesta inutile. Produrrebbe un effetto disastroso sulla disciplina dell'esercito. Sfida gli oppositori a produrre prove. Non faranno che eternizzare la guerra algerina ed eccitare il fanatismo mussulmano.

Ballue e Clémenceau sostengono la domanda d'inchiesta, trovando le spiegazioni di Ferry insufficienti.

De Mun declina in nome della destra la responsabilità degli affari di Tunisia e delle difficoltà che trova il governo a sostenere l'onore nazionale. (*Tumulto*)

La Camera respinge la domanda d'inchiesta con 343 voti contro 168, e respinge l'ordine del giorno puro e semplice con 326 voti contro 205.

Presentansi vari ordini del giorno in senso diverso.

Roma, 10. — Il conte Wimpffen, giunto ieri a Roma, si recò testo alla Consulta per comunicare officialmente, d'incarico del suo governo, all'on. Mancini il preciso testo delle parole pronunciate ieri l'altro dal signor de Kallay nella seduta plenaria della Delegazione ungherese. L'ambasciatore austro-ungarico aveva pure istruzione di porgere al Ministro italiano per gli Affari Esteri assicurazioni improntate alla più schietta cordialità di sentimenti e di propositi verso l'Italia, non che la attestazione del vivo rammarico del governo austro-ungarico per l'impressione che avesse potuto prodursi in Italia per l'inesatta versione delle dichiarazioni del signor de Kallay circa la visita dei Sovrani d'Italia a Vienna.

Vienna, 9. — Ieri, dopo la seduta plenaria della Delegazione ungherese, il signor de Kallay recossi dal generale Robilant, e

comunicandogli il testo preciso delle parole poco dianzi pronunciate in quella Assemblea, gli fece amplissime dichiarazioni sull'immenso valore che l'Austria-Ungheria annette all'amicizia dell'Italia

Il generale Robilant ricevette pure, oggi, la visita del conte Andrassy, il quale, riferendosi al suo discorso di ieri, rinnovò all'ambasciatore italiano le più amichevoli e cordiali dichiarazioni.

Tutti i giornali sono concordi nel trarre argomento, dall'attuale incidente, per insistere con grande calore sulla importanza che, in Austria-Ungheria, si attribuisce alle conseguenze del recente convegno nell'interesse dei due paesi.

Parigi, 9. — *Camera dei deputati.* — Fine della discussione sulle interpellanze.

Nessuno degli ordini del giorno presentati ottiene la priorità per la votazione.

Gambetta prende la parola e dice che interessa a tutti i partiti che la discussione non termini con una confessione d'impotenza. Propone un ordine del giorno che dice: « La Francia è risoluta di osservare il trattato del 17 maggio 1881, e la Camera passa all'ordine del giorno. » Esso è approvato con 379 voti contro 171.

La prossima seduta è fissata a venerdì.

Conegliano, 9. — Il municipio di Conegliano diede un banchetto all'on. Simonelli ed al comm. Miraglia, giurato del concorso. L'on. Simonelli rilevò la grande importanza della riuscitissima Esposizione internazionale e della Scuola enologica, oramai vera istituzione nazionale, lodando il patriottismo di Conegliano e promettendo l'appoggio del Governo.

I rappresentanti del Governo ebbero un cordiale ricevimento al teatro.

L'on. Simonelli riparte domattina.

Parigi, 9 (ore 11 59 pom.). — Il *Journal Officiel* non pubblicherà domani la dimissione del ministero.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domani sotto la presidenza di Grévy.

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — Per sollecitare l'allestimento della Regia corvetta *Caracciolo* è stato disposto che essa venga posta in disponibilità dal giorno 11 corrente.

Li 8 corrente sono giunte a Venezia le torpediniere *Nibbio* e *Avvoltoio*.

Salvataggio. — All'*Italia Militare* del 10 scrivono da Costantinopoli che il 23 ottobre scorso il comandante del Regio piroscafo *Mestre*, colà di stazione, avendo scorto che una paranza con bandiera ottomana veniva rovesciata da un colpo di vento, mentre tentava di approdare nella baia di Therapia, inviava sollecito in di lei soccorso una lancia armata. Questa giunse prima d'ogni altra imbarcazione sul luogo del disastro, ed i nostri marinai riuscirono a raddrizzare la paranza, e quindi la trassero in porto a salvamento. In seguito ai pronti soccorsi del *Mestre*, non si ebbe a lamentare alcuna vittima fra l'equipaggio della paranza.

Bullettino della Commissione archeologica comunale di Roma. — Il fascicolo III (luglio-settembre 1881) di questa pregevole effemeride contiene i seguenti lavori:

Di una statua arcaica dell'Aventino e di alcune sculture affini. — Signor Gherardo Gherardini.

Tessera esorcistica. — Reverendissimo P. D. Luigi Bruzza dei Barnabiti.

Delle scoperte avvenute per la demolizione delle torri della porta Flaminia. — Signori cav. prof. Carlo Lodovico Visconti e conte V. Vespignani.

Decessi. — Il *Temps* annunzia la morte del signor Jauffret, cavaliere della Legion d'Onore, ex-capo d'ufficio alla Prefettura di polizia ed autore di parecchie opere pregevoli, fra le quali citeremo una *Storia di Caterina II* ed una *Storia del teatro durante la Rivoluzione*.

— Il signor De Lamberterie, ex-deputato del Lot all'Assemblea Nazionale del 1871, è morto al castello della Roque, nel dipartimento del Lot.

— A Rouen cessò di vivere il signor Revelle, presidente dell'Ordine degli avvocati presso quella Corte di appello.

— L'*Osservatore Romano* annunzia che sabato scorso moriva in Roma S. E. il cardinale Pietro Giannelli, nato in Terni l'11 agosto 1807. Fu auditore di nunziatura a Napoli e a Parigi, quindi (nel 1858) nunzio a Napoli; poi auditore della Rota, e segretario della Congregazione del Concilio. Venne promosso cardinale da Pio IX il 15 marzo 1875. Leone XIII lo nominava segretario dei memoriali.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 9 novembre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura Massima	Temperatura Minima
Belluno.......	1/2 coperto	—	9,9	1,6
Domodossola	coperto	—	—	—
Milano........	3/4 coperto	—	16,4	7,7
Venezia......	sereno	calmo	9,6	5,9
Torino........	3/4 coperto	—	15,0	7,7
Parma........	1/4 coperto	—	10,1	5,0
Modena.......	sereno	—	10,7	6,3
Genova.......	sereno	mosso	16,6	10,6
Pesaro........	coperto	mosso	13,6	10,0
P. Maurizio..	sereno	mosso	17,2	11,2
Firenze.......	sereno	—	15,0	10,0
Urbino........	coperto	—	13,7	6,1
Ancona.......	1/2 coperto	agitato	13,3	10,0
Livorno......	sereno	legg. mosso	15,9	7,5
C. di Castello	1/4 coperto	—	13,2	4,4
Camerino....	coperto	—	13,2	2,8
Aquila........	coperto	—	16,1	4,6
Roma..........	sereno	—	17,6	9,3
Foggia........	piovoso	—	17,8	5,7
Napoli........	sereno	mosso	18,3	9,3
Potenza......	coperto	—	13,2	1,5
Lecce.........	coperto	—	16,7	11,2
Cosenza......	piovoso	—	17,6	10,5
Cagliari......	sereno	calmo	22,0	12,0
Catanzaro...	piovoso	—	17,8	10,7
Reggio Cal...	coperto	legg. mosso	18,9	16,0
Palermo......	piovoso	calmo	19,2	15,0
Caltanissetta	sereno	—	16,8	8,0
P. Empedocle	sereno	calmo	19,4	13,5
Siracusa......	3/4 coperto	legg. mosso	19,7	12,9

TELEGRAMMA METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, li 9 novembre 1881.

Le alte pressioni di ieri sonosi rinforzate piegando all'est ed invadendo l'Italia superiore, dove il barometro è salito nella notte fino 11 mm. Pressioni minime (748) sulla Lapponia, massime (775) in Boemia.

Nell'Italia poi il barometro è disceso fino a 6 mm. al sud, e varia fra 771 e 760 dal nord al sud.

Nella notte venti forti od abbastanza forti settentrionali in molte stazioni del continente, e leggeri nella bassa Italia.

Stamane cielo coperto o piovoso nella bassa Italia, sereno in parecchie stazioni altrove, e venti generali fra NW e NE, freschi o forti fuorchè nell'alta Italia ed in Sicilia. Temperatura abbassata.

Mare agitato lungo la costa dell'Adriatico, però agitatissimo a Torremileto, mosso altrove.

Probabili pioggo al sud e venti forti del 1° quadrante.

Osservatorio del Collegio Romano — 9 novembre 1881.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = $49^m,65$.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	763,4	763,0	762,2	762,5
Termomet. esterno (centigrado)	10,5	14,4	13,4	10,8
Umidità relativa....	54	37	46	54
Umidità assoluta...	5,17	4,52	5,23	5,21
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 22	NNE. 42	N. 40	N. 32
Stato del cielo......	0. sereno	0. sereno	1. cumuli	8. nuvoli

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Massimo = 14,8 C. = 11,8 R. | Minimo = 9,3 C. = 7,4 R.
Fortissima perturbazione magnetica di carattere aurorale.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 10 novembre 1881.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI LETTERA	CONTANTI DANARO	FINE CORRENTE LETTERA	FINE CORRENTE DANARO	FINE PROSSIMO LETTERA	FINE PROSSIMO DANARO	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1882	—	—	89 32 1/2	89 27 1/2	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64	1° ottobre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	92 50
Prestito Romano, Blount	»	—	—	—	—	—	—	—	—	90 »
Detto Rothschild	1° giugno 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	97 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° ottobre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	»	500 »	350 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500 »	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 1881	1000 »	750 »	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1° luglio 1881	1000 »	1000 »	—	—	—	—	—	—	1220 »
Banca Generale	»	500 »	250 »	—	—	644 »	643 »	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000 »	700 »	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	»	500 »	400 »	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	500 »
Banco di Roma	1° luglio 1881	500 »	250 »	—	—	620 »	619 »	—	—	—
Banca Tiberina	»	250 »	125 »	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	460 »
Fondiaria (Incendi)	1° gennaio 1881	500 oro	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Idem (Vita)	»	250 oro	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	948 »
Obbligazioni dette	»	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua	»	500 oro	150 oro	—	—	—	—	—	—	521 »
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	»	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	905 »
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 »	250 »	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	470 »
Obbligazioni dette	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza	—	250 »	250 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° ottobre 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	275 »
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Pio Ostiense	—	430 »	430 »	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	101 05	100 80	—
Marsiglia	90			
Lione	90			
Londra	90	25 56	25 51	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 lire	—	20 55	20 53	—
Sconto di Banca 5 0[0	—	—	—	—

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0[0 (2° sem. 1881) 91 42 1[2, 37, 35, 30, 27 1[2 fine.
Londra breve 25 52.
5 0[0 (1° gennaio 1882) 89 30 cont.
Banca Generale 643 fine.
Banco di Roma 619 50, 619 fine.

Il Sindaco: A. PIERI.
Il Deputato di Borsa: F. BIANCHI.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

al 10 del mese di Ottobre 1881.

Capitale sociale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n°2237) L. 21,000,000.

ATTIVO.

Voce	Dettaglio		Parziali	Totali
Cassa e riserva				L. 19,372,707 99
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta: a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 21,597,268 29	23,655,807 86	23,655,807 86
	id. maggiore di 3 mesi	» 2,058,539 57		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» »		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» »		
	Cambiali in moneta metallica	» »	» »	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »		
Anticipazioni				» 836,125 »
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca		L. 12,249,137 60	14,197,447 50
	Id. id. per conto della massa di rispetto		» 1,948,309 90	
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza		» »	
	Effetti ricevuti all'incasso		» »	
Crediti				» 31,043,140 25
Sofferenze				» 89,575 73
Depositi				» 14,068,526 31
Partite varie				» 7,734,281 75
			Totale	L. 111,047,612 39
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				» 754,510 81
			Totale generale	L. 111,802,123 20

PASSIVO.

Voce	Dettaglio	Importo
Capitale		L. 30,000,000 »
Massa di rispetto	Ordinaria 1,863,616 45; Straordinaria 1,794,355 85	» 3,657,972 30
Circolazione biglietti di Banca		» 43,615,350 »
Conti correnti ed altri debiti a vista		» 221,742 99
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 5,718,276 54
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		» 14,068,526 31
Partite varie		» 12,790 746 47
	Totale	L. 110,072,614 61
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 1,729,508 59
	Totale generale	L. 111,802,123 20

Distinta della Cassa e Riserva.

Voce	Importo
Oro ed argento	L. 3,722,599 20
Bronzo	» 164,691 29
Biglietti consorziali	» 11,933,697 50
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	» 3,551,720 »
Totale	L. 19,372,707 99

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Voce	
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5 »
Sulle cambiali pagabili in metallo	» » »
Per le anticipazioni su titoli e valori	» 5 »
Per le anticipazioni su sete	» 5 »
Sui conti correnti passivi	» » »

Biglietti in circolazione.

Da restare in circolazione: Valore	Numero	Somma
50	66,593	3,329,650 00
100	71,048	7,104,800 00
200	43,747	8,749,400 00
500	27,439	13,719,500 00
1000	10,483	10,483,000 00
	Totale	L. 43,385,350 00

Da levarsi di corso: Valore	Numero	Somma
0 50	145,800	72,900 00
1	28,100	28,100 00
2	7,500	15,000 00
5	1,000	5,000 00
10	1,100	11,000 00
20	4,900	98,000 00
	Totale L.	230,000 00

Il rapporto fra il capitale L. 21,000,000 00 e la circolazione . . . L. 43,615,350 00 è di uno a 2 08

Il rapporto fra la riserva » 15,671,953 » { la circolazione L. 43,615,350 00 e gli altri debiti a vista » 221,742 99 } . . . è di uno a 2.79

Prezzo corrente delle azioni . . . L. 905 »

Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato . . . » 4 29

Vº Per il Direttore Generale
G. CHIOCCHINI.

Il Capo Contabile
A. CARRARESI.

6058

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 12 dicembre 1881, innanzi il Tribunale civile di Roma, seconda sezione, ad istanza del R. Commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico di Roma, in danno del signor Edoardo La Monaca del fu Luigi, si procederà alla vendita a primo ribasso dei seguenti fondi, per il prezzo sotto indicato, già ribassato di un decimo, e colle altre condizioni risultanti dal bando venale a tutti ostensibile nella cancelleria del lodato Tribunale:

1. Porzione di vigna con caseggiato, fuori di Porta San Paolo, in contrada Grotta Perfetta, distinta nella mappa prima del suburbano coi numeri 256 al 258, 663 e 664, per il prezzo di lire italiane 27,180.

2. Piccola frazione di vigna, posta fuori di Porta San Paolo, in contrada Grotta Perfetta, descritta in catasto mappa 1ª del suburbano coi numeri 259, 260 e 261, per il prezzo di lire italiane 2182 50,

Roma, li 8 novembre 1881.

6028 Avv. CESARE LANZETTI proc.

DIFFIDA.

Il sottoscritto diffida pubblicamente a chiunque di non contrarre obbligazioni con il suo figlio Alessandro Armeni, di anni 21, e dichiara altresì di non riconoscere qualunque somministrazione o pagamento gli venisse fatto a suo nome.

Roma, 10 novembre 1881.

6071 EUGENIO ARMENI.

AVVISO DI TERZO INCANTO.

(2ª *pubblicazione*)

Si rende noto che, rimasta senza offerta la vendita del fondo in calce descritto, da espropriarsi ad istanza di Morresi Sebastiano, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 2 marzo 1880, a danno di Senesi Giovanni, il R. Tribunale di Velletri, con ordinanza del 13 ottobre 1881 ha ordinato che abbia luogo l'incanto in parola nella udienza del giorno 24 novembre 1881, alle ore 11 antimeridiane, col ribasso di altri due decimi sul prezzo di stima elevato a lire 970; per conseguenza si aprirà l'incanto sulla somma di lire 620 e cent. 80:

Secondo piano di casa sita in Valmontone, vicolo Sant'Andrea, num. 1, confinante coi beni Furia e vicolo suddetto, salvi ecc., distinto in catasto numero 23 sub. 1, gravato dell'annua tassa di lire 15, in base a lire 816.

Velletri, 3 novembre 1881.

6088 PIETRO avv. VAGNOZZI proc.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Nel giorno 5 dicembre 1881, innanzi la prima sezione del Tribunale civile di Roma, si procederà alla vendita giudiziale del seguente fondo in grado di sesto, espropriato in danno dei signori Lello, Tranquillo, Mosè, Pacifico e David Sonnino, Sonnino Consola e Beniamino Esdra, coniugi, Sonnino Sara e Pacifico Sonnino, coniugi, Sonnino Gemma e Giacomo Fatucci, coniugi, tutti eredi di Pace Sonnino,

Ad istanza della signora Celestina Stella Toscano e Sabato Tranquillo Piperno, coniugi:

Casa o *jus gazagà*, composta di sotterraneo, pianterreno e due piani superiori, situata in Roma, in via del Portico d'Ottavia, n. 74, confinante la via, Sciunnach Salomone, eredi Stazzi, Di Capua Aron, come beni liberi, e come beni direttari a Rospigliosi Giulio Cesare, gravata di scudi 25 a favore di Luigioni Casimiro, annua corrisposta, e di lire 42 19 imposta erariale.

L'incanto si aprirà sul prezzo di lire 1930 84.

Roma, 7 novembre 1881.

6053 AVV. GIOVANNI CALZOLARI.

SITUAZIONE del dì 31 del mese di Ottobre 1881

DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DENOMINATA

SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

con sede in Firenze, Torino, Genova e Roma.

CAPITALE.

Capitale sociale nominale	L.	50,000,000 „
Totale delle azioni	N.	100,000 „
Valore nominale per azione	L.	500 „
Saldo di azioni emesse	„	10,000,000 „
Capitale effettivamente versato	„	40,000,000 „

ATTIVO.

1. Numerario effettivo nelle casse delle sedi e delle succursali	L.	4,116,668 29
2. Cambiali scont. in portaf.° e scadenti nel trimestre da oggi	„	7,713,005 08
3. Idem idem a più lunga scadenza	„	159,996 32
4. Effetti da incassare per conto terzi	„	302,589 56
5. Beni stabili di proprietà dell'Istituto	„	700,000 „
6. Titoli dello Stato: val. nomin. L. 8,275,125 „ — Pr. d'acq.	„	7,191,425 69
7. Id. prov. e comuni: val. nomin. L. 634,025 „ — Pr. d'acq.	„	609,072 95
8. Buoni del Tesoro	„	„
9. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa	„	1,376,810 96
10. Idem senza guarentigia	„	52,210,652 55
11. Conti correnti con frutto	„	25,565,582 98
12. Idem senza frutto	„	31,330,547 24
13. Depositi di Titoli a cauzione	„	63,037,567 57
14. Idem liberi e volontari	„	184,806,779 „
15. Debitori diversi per Titoli senza speciale classificazione	„	10,689,863 41
16. Effetti in sofferenza	„	213,017 99
17. Valore dei mobili esistenti ed altre spese di 1° stabilimento	„	484,023 72
18. Titoli applicati al Fondo di riserva . { Ordinaria	„	7,318,356 50
{ Straordinaria	„	859,876 „
TOTALE delle attività	L.	398,685,835 81

Interessi 1° semestre 1881 su 100,000 az. soc.		L. 1,200,000 „	
Spese del corr. esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione	di 1° stabilimento 1/81	„ 6,046 14	2,383,503 27
	d'ordinaria amministrazione	„ 371,076 91	
	Imposte e Tasse	„ 224,458 02	
	Interessi passivi dei conti corr	„ 581,922 20	
			L. 401,069,339 08

PASSIVO.

1. Capitale effettivamente versato	L.	40,000,000 „
2. Conti correnti a interesse	„	59,604,005 99
3. Idem senza interesse	„	13,130,909 56
4. Sovvenzioni avute su fondi pubblici	„	„
5. Accettazioni cambiarie	„	452,938 70
6. Depositanti per depositi a cauzione	„	63,037,567 57
7. Idem idem liberi e volontari	„	184,806,779 „
8. Creditori diversi per Titoli senza speciale classificazione	„	26,884,630 50
9. Fondo di riserva { Ordinaria	„	7,318,685 84
{ Straordinaria	„	860,234 02
10. Maggior valore dei Titoli fra le valutazioni precedenti e quella al 31 dicembre 1880	„	2,221,582 „
TOTALE delle passività	L.	398,317,383 18

Rimanenza profitti dell'esercizio 1880		L. 60,070 51	
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione	Interessi attivi s/ Titoli di proprietà	„ 1,143,805 02	2,751,955 90
	Sconti e provvigioni	„ 596,514 17	
	Utili durante l'esercizio	„ 951,566 20	
			L. 401,069,339 08

6052

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

AVVISO DI PRIMO INCANTO *a termini abbreviati* per l'appalto del trasporto delle corrispondenze postali tra Brescia ed Edolo, per Iseo, Pisogne, Darfo, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Malonno, tra Edolo e Ponte di Legno, ed Edolo e Tirano.

In seguito alle disposizioni impartite dalla Direzione generale delle Poste con suo dispaccio del 3 andante mese, n. 146419, dovendosi procedere allo appalto del trasporto delle corrispondenze tra Brescia ed Edolo per Iseo, Pisogne, Darfo, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Malonno, tra Edolo e Ponte di Legno, ed Edolo e Tirano, a partire dal 1° gennaio 1882 fino a tutto l'anno 1884, si rende noto al pubblico che nel giorno 16 novembre corrente mese, alle ore 11 antimeridiane, avrà luogo presso questa Prefettura, ed avanti lo illustrissimo signor prefetto, o chi per esso, il primo esperimento d'asta, in base al prezzo di annue lire 25,000.

L'asta avrà luogo col metodo dell'estinzione della candela vergine, ed in conformità delle prescrizioni contenute nel titolo II, capo III, del regolamento 4 settembre 1880, n. 5852.

Saranno ammesse a far partito soltanto le persone di buona condotta morale, di notoria solventezza, pratiche di questo genere di servizi, e come tali riconosciute da chi presiede agli incanti, e che abbiano depositato, a guarentigia dell'asta, nella Tesoreria provinciale in Brescia il decimo del prezzo annuo dell'incanto, ossia lire 2500.

L'asta sarà deliberata al miglior offerente, quando almeno vi siano due offerte.

A guarentigia dell'esatto adempimento dei suoi obblighi l'accollatario dovrà, prima della stipulazione del contratto, vincolare nei modi prescritti tante cartelle del Debito Pubblico per la rendita corrispondente, al valore di Borsa, al capitale di lire 5000, oppure dovrà versare nella Cassa dei Depositi e Prestiti il capitale stesso in danaro.

Il contratto sarà regolato dalle condizioni contenute nella cartella d'oneri 3 andante mese, visibile in tutte le ore d'ufficio presso questa Prefettura.

Il termine dei fatali, atteso l'urgenza, e giusta l'autorizzazione impartita dalla predetta Direzione, resta ridotto a giorni cinque, il quale scadrà allo scoccare del mezzodì del giorno 23 dell'andante mese.

Tutte le spese d'asta, nessuna eccettuata, saranno a carico del deliberatario.

Brescia, 5 novembre 1881.

6065 *Il Segretario delegato*: COLOMBINO.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI ALESSANDRIA

Avviso d'Asta.

Si notifica al pubblico che nel giorno 22 del corrente mese di novembre, alle ore 11 antimeridiane, si procederà in Alessandria, avanti il direttore del Genio militare, nel locale d'ufficio, sito in via Piacenza, n. 5, 1° piano, allo

Appalto dei lavori di manutenzione, durante il triennio 1882-83-84, dei fabbricati destinati ad uso militare, e delle opere di fortificazione poste nella piazza di Alessandria e suoi dintorni, nel raggio di chilom. 4 misurati dal centro della città, ascendenti annualmente a lire trentamila.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione predetta, nel locale suddetto.

Sono fissati a giorni 5 i fatali per il ribasso del ventesimo, decorribili dal mezzodì del giorno del provvisorio deliberamento.

Il deliberamento seguirà a favore dell'offerente che nel suo partito di ribasso di un tanto per cento sul prezzo suddetto, suggellato, firmato e steso su carta filogranata col bollo ordinario da una lira, avrà maggiormente migliorato o almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunciarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno:

1. Produrre un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

2. Esibire un attestato di persona dell'arte confermato da un direttore del Genio militare, il quale sia di data non anteriore di due mesi, ed assicuri che l'aspirante ha dato pruove di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri contratti di appalto di opere pubbliche o private;

3. Fare presso la Direzione suddetta, ovvero presso una Intendenza di finanza del Regno un deposito di lire 9000 in contanti od in rendita al portatore del Debito Pubblico, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

I depositi fatti presso la Direzione, quando saranno divenuti definitivi per aggiudicazione d'appalto, saranno dalla Direzione convertiti in cauzione esclusivamente presso l'Intendenza di finanza di Alessandria.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte suggellate a tutte le Direzioni territoriali od agli uffici staccati da loro dipendenti.

Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra, e presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filogranata col bollo ordinario da una lira, e quelli che contengono riserve o condizioni.

Il ricevimento dei depositi che si vogliono fare presso la Cassa di questa Direzione per concorrere all'asta, e la presentazione degli altri titoli occorrenti per essere ammessi, avrà luogo dalle ore 9 alle 10 antimeridiane del giorno 22 novembre succitato.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Dato in Alessandria, li 8 novembre 1881.

Per la Direzione

6056 *Il Segretario*: CASTELLARO B.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI VENEZIA

AVVISO D'ASTA

per incanto in seguito ad offerta del ventesimo.

Si fa di pubblica ragione, a termini dell'art. 60 del regolamento approvato con Regio decreto 25 gennaio 1870, che essendo stata presentata in tempo utile la diminuzione del ventesimo sui prezzi di calcolo ai quali nell'incanto del 20 ottobre 1881 risultò deliberato l'appalto descritto nell'avviso d'asta del 30 settembre 1881, per

Trasformazione e riordinamento della batteria da costa S. Pietro in Venezia, della spesa di lire 372,000, da eseguirsi nel periodo di giorni trecentosettantacinque,

Per cui, dedotti li ribassi d'incanto di lire 1 35 per cento e di 6 02 per cento stato offerto nella decorrenza dei fatali, residuasi il suo importare a lire 344,885 92,

Si procederà perciò presso l'ufficio della Direzione suddetta, sito in Campo Sant'Angelo, n. 3549, al reincanto di tale appalto, col mezzo di partiti suggellati, firmati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, alle ore tre pomeridiane del giorno 28 novembre 1881, sulla base dei sovraindicati prezzi e ribassi, per vederne seguire il deliberamento definitivo a favore dell'ultimo miglior offerente.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione suddetta.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno:

1. Fare presso la Direzione suddetta, ovvero presso la Tesoreria provinciale di Venezia, un deposito di lire 23,000, in contanti od in rendita al portatore del Debito Pubblico, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

I depositi fatti presso la Direzione, quando saranno divenuti definitivi per aggiudicazione d'appalto, saranno dalla medesima convertiti in cauzione presso l'Intendenza di finanza di questa città.

L'accettazione dei depositi a farsi presso la Direzione appaltante cesserà un'ora prima di quella fissata per l'incanto;

2. Produrre un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

3. Esibire un attestato di persona dell'arte, avente la data non anteriore di due mesi, il quale valga ad assicurare che l'aspirante ha dato prova di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private, e sia confermato da un direttore del Genio militare.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filogranata col bollo ordinario di una lira, e quelli che contengono riserve e condizioni.

La cauzione definitiva da prestarsi a garanzia del contratto viene fissata a lire 37,200 in contanti od in cartelle del Debito Pubblico valutate nel modo sopraindicato pel deposito d'asta.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Venezia, 7 novembre 1881.

Per la Direzione
Il Segretario: S. BONELLI.

6043

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI NAPOLI

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'articolo 98 del regolamento 4 settembre 1870, si notifica che lo appalto di cui negli avvisi d'asta del 17 ottobre 1881, per la impresa seguente:

Lavori di manutenzione degli immobili militari dipendenti dal Comando locale del Genio militare, ed esistenti nelle piazze di Salerno-Cava-Nocera e Scafati, durante il triennio 1882-1883 e 1884, per l'ammontare di lire cinquantaseimila duecentocinquanta (56,250) ripartito in lire diciottomila settecentocinquanta (18,750) per ciascun'annata,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 9 per cento.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia li fatali, per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade al mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 22 novembre corrente, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, stesa su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, accompagnarla col deposito e certificati prescritti dal succitato avviso d'asta.

L'offerta debb'essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta, dalle ore 9 ant. alle ore 12 meridiane del giorno 22 novembre predetto.

Dato a Napoli, li 7 novembre 1881.

Per la Direzione
Il Segretario: DOMENICO GIULIANI.

6054

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI BASILICATA

AVVISO D'INCANTO DEFINITIVO.

A seguito al ribasso d'asta (fatto a tempo utile) di lire 5 11 per cento sul presunto prezzo di lire 88,651 20, ammontare del provvisorio deliberamento seguito all'asta tenutasi il 7 settembre ultimo scorso, per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione della strada obbligatoria del comune di Pietrapertosa che dall'interno dell'abitato di esso comune va a congiungersi con la provinciale Corleto-Tricarico alla contrada Scollo, della lunghezza di metri 5714,

Si procederà alle ore 10 antimeridiane del dì 25 novembre volgente, in una delle sale di questa Prefettura, innanzi l'illustrissimo signor reggente la Prefettura medesima, o chi per esso, e presso il municipio di Pietrapertosa, avanti il sindaco del comune stesso, simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, al definitivo deliberamento dell'appalto anzidetto in favore di colui che risulterà il migliore offerente in diminuzione della presunta somma di lire 84,121 12, cui trovasi ridotto il prezzo di stima.

Coloro i quali vorranno attendere al detto appalto dovranno, negl'indicati giorno ed ora, presentare in uno de' suddesignati uffici, le loro offerte chiuse in pieghi suggellati, ed estese su carta bollata di una lira debitamente sottoscritte.

Non sarà tenuto conto delle offerte condizionate, nè di quelle per persone da nominare.

Il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero dei partiti, ed in difetto di questi a favore dell'offerente dell'indicata diminuzione.

L'impresa sarà vincolata al relativo progetto ed al capitolato d'appalto in data 1° settembre 1880, visibili nella 1ª Divisione di questa Prefettura in tutte le ore di ufficio.

Gli aspiranti per essere ammessi a far partiti dovranno esibire all'autorità che presiede l'incanto i certificati di moralità e di idoneità, a senso dell'articolo 2 del capitolato d'appalto, e la ricevuta della Tesoreria provinciale di Potenza o del tesoriere comunale di Pietrapertosa, attestante l'eseguito deposito provvisorio di lire 3500, a guarentigia dell'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con deposito in contante od in altro modo.

La cauzione definitiva dello appalto, che dovrà essere prestata dal deliberatario a guarentigia degli obblighi che assume, è fissata in lire 9500. Tale cauzione potrà esser data in valuta legale od in cedole del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa corrente nel giorno del deposito, oppure mediante valida ipoteca su fondi liberi del valore doppio della detta cauzione.

La costruzione della strada che si appalta dovrà eseguirsi e condursi a termine nel periodo di anni sei computabili dalla data del verbale di consegna, ed i pagamenti saranno fatti giusta l'articolo 16 del ripetuto capitolato d'appalto.

Tutte le spese inerenti agli incanti, al contratto ed allo appalto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Potenza, il dì 7 novembre 1881.

Per detta R. Prefettura
Il Segretario delegato: S. SPOLIDORO.

6057

PROVINCIA DI ROMA — COMUNE DI MONTE COMPATRI

Avviso d'Asta.

Si rende noto che nel giorno 24 corrente novembre, alle ore 10 antimeridiane, nella casa comunale, sotto la presidenza del sindaco, o chi per esso, avrà luogo l'incanto, col metodo della candela vergine, per la provvisoria aggiudicazione al maggiore offerente dell'appalto dei diversi dazi di consumo pel venturo anno 1882.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 18,000.

L'aggiudicatario dovrà osservare tutti i patti ed obblighi risultanti dal capitolato, visibile nell'ufficio comunale, e principalmente garantire il comune mediante fideiussione solidale da accettarsi dal presidente all'asta.

Ciascun offerente dovrà depositare presso il presidente all'asta la somma di lire 800 in garanzia dell'offerta, dalla quale verranno prelevate le spese degli atti, che sono a carico dell'aggiudicatario.

Avvenendo la provvisoria aggiudicazione, il tempo utile (fatali) a presentare l'offerta di miglioramento del ventesimo sul prezzo di prima aggiudicazione rimane fin da ora stabilito in giorni quindici, da scadere il giorno nove del veniente dicembre, alle ore 4 pomeridiane.

Dato a Monte Compatri, addì 8 novembre 1881.

Il Sindaco: G. FELICI.

6055

Cassa di Risparmio in Roma.

(1ª diffidazione).

Maria Conforti, intestataria del libretto n. 2577, Serie 13ª, ha diffidata la Cassa suddetta di non rimborsare il contenuto del suddetto libretto ad altri, asserendo di averlo smarrito.

Ond'è che la Cassa, a forma dei suoi regolamenti, avverte l'attuale qualunque possessore del medesimo libretto, che, non presentandosi nel termine di mesi sei dal giorno presente, lo riterrà per annullato, ed altro ne sostituirà a favore della sopranominata intestataria.

Li 8 novembre 1881.

6032

DOMANDA di svincolo di cauzione.

(1ª pubblicazione)

Amosso Efisio, ora fu Paolo, notaro nato a Biella, con residenza nel comune di Candelo, avendo fin dal 30 giugno 1881 cessato dall'esercizio del notariato, con domanda proposta al Tribunale civile di Biella, in data 3 novembre 1881, ha chiesto lo svincolo della cauzione prestata in una cedola nominativa sul Debito Pubblico italiano, della rendita di lire 100, come da certificato in data 15 ottobre 1871, col. n. 41171.

Biella, 5 novembre 1881.

GIACHETTI sost. BORELLO.

6025

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA LEGIONE CARABINIERI REALI DI PALERMO

AVVISO DI SECONDA ASTA stante la deserzione della prima.

Si notifica che nel giorno 15 del mese di novembre, alle ore 12 meridiane (tempo medio di Roma), si procederà in Palermo, nella caserma S. Giacomo, via Vittorio Emanuele, primo piano, avanti il presidente del Consiglio d'amministrazione della Legione, nuovamente all'appalto, a partiti segreti, in due lotti, dei foraggi occorrenti pei quadrupedi effettivi ed aggregati alla Legione, stanziati nelle varie stazioni dipendenti dalle sottonotate provincie, come dallo specchio seguente:

INDICAZIONE DEI GENERI	UNITÀ di misura e quantità per ogni razione	NUMERO dei lotti	DENOMINAZIONE DEI LOTTI	QUANTITÀ approssimativa dei generi da provvedersi in quintali			SOMME per cauzione
				Avena od orzo	Paglia corta mangiativa	Paglia lunga per lettiere	
Paglia corta mangiativa . .	Chilog. 6	2	1° lotto, provincie di Messina, Catania e Siracusa	1794	2692	1346	6300 »
Avena ovvero orzo	» 4		2° lotto, provincie di Girgenti e Caltanissetta . .	1420	2130	1065	5000 »
Paglia lunga per lettiera . .	» 3						

Termine per le consegne. — A misura del bisogno nei magazzini delle stazioni.

A termine dell'art. 88 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

L'impresa incomincerà dal 1° gennaio 1882, ed avrà termine col 31 dicembre dello stesso anno, e le forniture saranno regolate dai capitoli d'appalto, che sono visibili presso l'Amministrazione e presso i Comandi nelle provincie dipendenti da questa Legione, nonchè presso le Amministrazioni delle Legioni di Verona, Bari, Torino, Milano, Piacenza, Cagliari, Roma, Firenze, Napoli e Bologna.

Gli accorrenti all'asta faranno le loro offerte separatamente per ogni lotto, mediante schede segrete firmate e suggellate, scritte su carta filigranata col bollo ordinario da una lira, e compilate come infra:

" Il sottoscritto si obbliga provvedere pel lotto di .... la paglia corta mangiativa a L. ..., l'avena ovvero orzo a L. ..., la paglia lunga per lettiera a L. ... per ogni quintale, ai quali prezzi ragguagliata la razione, composta di chilogrammi 6 di paglia corta mangiativa, di chilogrammi 4 avena od orzo, e di chilogrammi 3 paglia lunga per lettiera, il costo della razione sarebbe di L. ... "

I prezzi offerti dovranno essere chiaramente espressi in tutte lettere, sotto pena di nullità delle offerte stesse, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore del migliore offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto per la detta razione un prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno al prezzo massimo stabilito dal Ministero in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il deliberatario resta obbligato di provvedere, ove la Legione ne faccia richiesta, i seguenti generi, ai prezzi rispettivamente indicati, invariabili e senza ribasso:

La crusca a . . . . L. 12 50 al quint.	La farina d'orzo a . L. 23 50 al quint.
La farina di segala a „ 23 50 id.	L'erba (detta scarola) „ 5 „ id.

I fatali, ossia termine utile, per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione sono fissati a giorni sei decorribili dall'1 pom. del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi all'asta dovranno fare presso la Cassa del Consiglio d'amministrazione suddetto, o presso i Comandi dei carabinieri nelle provincie dipendenti, oppure nelle Casse delle altre Legioni, il deposito della somma come sopra stabilita per cauzione. Tale somma dovrà essere in moneta corrente, od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

I depositi presso il Consiglio ove ha luogo l'incanto dovranno farsi dalle ore 8 ant. alle 2 pom. di tutti i giorni non festivi.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Saranno considerate nulle le offerte che manchino della firma e suggello suindicati, che non siano stese su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, o che contengano riserve e condizioni.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti alle Legioni e Comandi sovraccennati, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Legione prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e consti del pari ufficialmente dell'effettuato deposito.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Sono nulle le offerte fatte per via telegrafica.

Tutte le spese relative all'incanto ed al contratto, cioè di carta bollata, di stampa, d'inserzione, di registro, di segreteria, ecc., saranno a carico del deliberatario. Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli di appalto.

Sono parimente a carico del deliberatario in questa seconda asta le spese degli incanti precedentemente tenuti per questa provvista e andati deserti.

Palermo, addì 7 novembre 1881.

6060 *Il Capitano Direttore dei conti:* RIBOTTO.

VIAREGGIO.

Si vende un GRANDE FABBRICATO, consistente in molti locali ed ambienti d'abitazione, con in mezzo del medesimo **Una Palazzina** a due piani, compreso il piano terreno, posto in Viareggio, via S. Martino, numeri 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, e confinante colle vie Mazzini, degli Uffici e S. Andrea.

La **Palazzina** si compone di n. 12 camere da letto, sale, salotti, cucina, dispensa, cantina, ed altri ambienti e comodi, con o senza mobilia; ha due prospetti, muniti ciascuno di terrazza di marmo e di persiane alle finestre, uno dei quali rimane su detta via S. Martino e l'altro dalla parte posteriore verso il giardino e via Mazzini; ha un cortile adorno di piante e vasi di fiori, ed un vasto giardino annesso, con viali a siepi e vasi di fiori, con molte piante di frutti, pergolati di vite, agrumi, erbaggi ed altro, e con cancello di ferro dirimpetto per entrare in detto giardino ed accedere a detta Palazzina dalla via Mazzini.

Rivolgersi al notaio LUIGI MICHELETTI, *Viareggio.*

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI
del terzo Dipartimento marittimo

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico tenutosi nella sala degli incanti, sita in prossimità di questo R. arsenale, il giorno 7 novembre 1881, giusta l'avviso in data 20 ottobre 1881, per l'appalto della provvista di

Metri lineari 21,700 *tela olona per vele, per la somma presunta complessiva di lire* 40,340,

venne lo stesso provvisoriamente aggiudicato mediante l'ottenuto maggior ribasso del 2 70 per cento, per cui l'importare suddetto si riduce a lire 39,250 82.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare offerte di ribasso non minori del ventesimo sui prezzi risultanti dall'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 26 novembre 1881, spirato qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 4030, in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa, e dal certificato indicato nel succitato avviso d'asta.

Le stesse offerte potranno pure essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni degli armamenti del 1° e del 2° Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione e presso il Ministero della Marina, e le due Direzioni predette.

Venezia, lì 10 novembre 1881.

6041 *Il Segretario della Direzione:* RICCARDO PODESTA'.

CAMERANO NATALE, *Gerente.* ROMA — Tip. EREDI BOTTA.